



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2022

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Corso di laurea in Ingegneria gestionale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale in data 18/02/2022

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio Interclasse di Ingegneria gestionale in data 09/09/2022

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), approvata in data 15/12/2021;
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il monitoraggio si è effettuato verso le azioni correttive riportate dal RAMAQ 2021. Nel seguito un breve elenco con la relazione di monitoraggio e l'aggiunta dell'eventuale soggetto responsabile di attuarne/seguirne ancora gli sviluppi, in linea con quanto suggerito dalla CPDS:

Aspetto critico: Presenza di schede insegnamento con informazioni incomplete

E' stato effettuato un controllo delle Schede insegnamento. Si sono sottolineate le informazioni che devono essere contenute, responsabilizzando i singoli SSD a riempire le schede insegnamento di loro competenza, incluse quelle dei corsi tenuti da docenti esterni. E' stata inoltre fornita una guida, che ha richiamato le note di compilazione del Presidio di Qualità (PQA) di Ateneo.

L'azione correttiva poteva considerarsi conclusa, ma vista l'importanza del suo contenuto si è preferito e si preferisce proseguire nel monitoraggio della gestione e dell'aggiornamento delle schede insegnamento da parte dei docenti.

Stato di avanzamento: E' stato rinnovato il controllo sul contenuto delle schede insegnamento. Si sono sollecitati i docenti responsabili di corsi o di SSD con corsi gestiti da docenti esterni a fornire i contenuti per completare le schede insegnamento, secondo le linee guida del PQA di Ateneo.

Responsabile dell'implementazione di questa azione correttiva: il Presidente di Consiglio Interclasse, che continua ad essere impegnato nel monitoraggio e nel supporto dei docenti nella stesura/completamento/miglioramento delle proprie schede insegnamento.

Aspetto critico individuato: Mancanza di un monitoraggio delle carriere degli studenti, confrontando i percorsi di chi ha superato il TOLC e di chi ha iniziato il suo percorso universitario con il recupero degli OFA.

Negli incontri e nei documenti del sito dipartimentale dedicati all'orientamento sono stati segnalati gli strumenti di preparazione, perfezionamento delle conoscenze di base ed autovalutazione messi a disposizione dai portali Orientazione e Cisia per l'ingresso ai corsi di laurea.

La Commissione Valutazione dipartimentale ha predisposto un questionario, proposto agli studenti al termine del corso OFA intensivo, che ha fornito informazioni e preziosi suggerimenti per migliorarne l'efficacia. I risultati del questionario vengono annualmente presentati al Dipartimento.

Nel questionario che gli studenti devono compilare al termine del tirocinio, prima della presentazione del proprio lavoro alla Commissione di laurea, è stata inserita la domanda "Se sei un laureando della triennale e prevedi di laurearti in corso, seleziona SI se al primo anno ti eri immatricolato con OFA" e sono stati valutati i risultati, rilevando le percentuali sui totali degli studenti che, a seguito del recupero degli OFA, sono stati in grado di laurearsi in corso. Tuttavia, il questionario ha avuto un basso indice di risposta. Ci si è quindi avvalsi dei dati dell'Ufficio statistico di Ateneo. I dati ottenuti sono i seguenti:

- Gli immatricolati nei periodi 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 si sono laureati in corso pur essendosi immatricolati con OFA: 20%
- Gli immatricolati nei periodi 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 si sono laureati in corso, in assenza di OFA: 30%.

Il percorso evidenzia quindi una buona capacità di portare gli studenti a laurearsi durante la durata normale del corso con e senza OFA.

L'azione correttiva, quindi, può considerarsi conclusa.

Aspetto critico individuato: La componente di rappresentanza studentesca nei Consigli non è ad oggi completa e, quando presente, rileva una scarsa partecipazione ed interazione con gli studenti che frequentano i corsi del Dipartimento.

La componente di rappresentanza studentesca è ad oggi completa, in seguito all'espletamento delle elezioni, e partecipativa nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli Interclasse.

L'interazione con gli studenti del corso, poi, è stata facilitata dall'implementazione di una pagina della piattaforma Moodle dedicata all'interazione tra gli studenti e le rappresentanze studentesche. Tale

strumento è stato considerato funzionale alle necessità da entrambe le parti.

L'azione correttiva può considerarsi conclusa.

Aspetto critico individuato n. 7: Presentare in modo efficace la figura del tutor d'aula agli studenti

La figura del tutor d'aula viene presentata dal responsabile dell'Orientamento in ingresso durante il benvenuto alle matricole. I vari tutor sono assegnati ai singoli anni di corso della triennale. Ogni tutor viene presentato al gruppo di studenti a cui è assegnato durante le prime lezioni dell'anno (tenendo anche conto degli sdoppiamenti). Anche quest'anno, nonostante la didattica da remoto, ciò è stato fatto presentando i tutor durante le lezioni online in diretta. Inoltre i tutor d'aula hanno una loro pagina dolly nelle rispettive sezioni dei corsi di studio, che può essere utilizzata dagli studenti per contattarli.

Per migliorare il modo in cui l'informazione è messa a disposizione degli studenti, nella pagina tutorato in itinere sono indicati i nomi dei tutor, specificando a quale anno sono attribuiti. E' stato inoltre inserito il riferimento mail dei tutor.

L'azione correttiva può considerarsi conclusa.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

E' stato esaminato e discusso il documento presentato dalla CPDS del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ed approvato in data 15/12/2021. Sono emerse alcune criticità e sono stati dati alcuni suggerimenti. Il Dipartimento opera, annualmente, un'analisi critica dei numerosi documenti che il sistema di gestione della qualità mette a disposizione, per attuare un percorso di miglioramento continuo. Ad esempio, i questionari di valutazione degli studenti vengono discussi in CdS e in CdD e le azioni intraprese negli anni sono documentate nei verbali del CdD, dei CdS e dalle relazioni della Commissione Paritetica.

Punti di forza individuati

Dall'analisi svolta dalla Commissione paritetica docenti studenti emergono i seguenti punti di forza:

- il Dipartimento persegue una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi: tale politica si realizza mediante attività di orientamento rivolte a studenti delle scuole superiori, mediante test di ingresso, corsi di sostegno per studenti iscritti al primo anno, corsi funzionali al recupero degli OFA entro i termini previsti. È inoltre stata messa a punto una attività di tutorato, rivolto in particolare agli studenti delle lauree triennali, per ridurre il tasso di abbandono e favorire il conseguimento della laurea nei tempi previsti. Materiali di supporto agli studenti nel loro percorso sono poi messi a punto e aggiornati mediante la piattaforma Moodle/Teams
- il Dipartimento supporta gli studenti nelle attività di tirocinio e/o stage, mediante la presenza di un delegato per l'orientamento al lavoro e un responsabile organizzativo delle attività di tirocinio. Il monitoraggio delle attività avviene tramite la compilazione di un questionario online presente sulla piattaforma di Ateneo, erogato a fine tirocinio a studenti e tutor aziendali. Il Dipartimento propone, poi, un ulteriore questionario, gestito dalla Piattaforma Moodle, allo

scopo di implementare informazioni più specifiche per i CdS di Dipartimento. I risultati sono discussi nei Consigli Interclasse

- il Dipartimento supporta i percorsi di mobilità internazionale degli studenti (Erasmus+, MoreOverseas) grazie alla presenza di una Commissione di dipartimento e di un Help Desk per l'internazionalizzazione che operano con il supporto dell'Ufficio di mobilità studentesca. In particolare, sono previste attività di assistenza agli studenti al fine di completare i documenti necessari alla convalida esami. I dati sugli studenti in entrata ed uscita vengono raccolti e mantenuti a livello di sede centrale da parte dell'ufficio mobilità UNIMORE.
- numerosi insegnamenti prevedono un contatto diretto con aziende del territorio, ad esempio per sviluppare un progetto da presentare all'esame, attraverso visite in azienda e mediante seminari tenuti da relatori aziendali. Questo facilita gli studenti interessati a svolgere un tirocinio di tipo aziendale
- Il Dipartimento ha consultato le parti interessate, in particolare:
 - i laureandi mediante il questionario interno di fine tirocinio;
 - le Aziende ospitanti tirocinanti, mediante questionari al termine del tirocinio a carico dei tutor aziendali;
 - le Istituzioni, le Associazioni Imprenditoriali e gli Ordini Professionali tramite il Comitato d'Indirizzo, che si riunisce con cadenza annuale.

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di un monitoraggio dei corsi successiva allo svolgimento della sessione d'esame. Questo comporta che la valutazione dell'insegnamento non tiene conto dell'esperienza fatta dallo studente durante lo svolgimento dell'esame.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le linee guida di Ateneo in merito alla valutazione della didattica prevedono che la valutazione dei corsi di studio debba svolgersi prima dello svolgimento dell'esame, che potrebbe influenzare la valutazione dello studente.

Aspetto critico individuato n. 2:

Dai risultati dell'OPIS 2020/2021, l'indicatore D16, relativo al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, mostra delle percentuali più basse rispetto all'anno precedente.

Il campione di studenti che hanno compilato l'OPIS nell'a.a. 2020/2021 è maggiore rispetto al 2019/2020, quindi il decremento della percentuale potrebbe risultare preoccupante per l'a.a. 2021/2022.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Nell'a.a. 2020/2021 gli studenti hanno continuato a sperimentare una didattica influenzata dalla condizione pandemica, costituita da lezioni in parte in presenza ed in parte in streaming e/o con registrazioni, che non rappresenta la condizione di regime di erogazione della didattica.

Aspetto critico individuato n. 3:

- a) Carenza di momenti di incontro tra gli studenti e le aziende del territorio.
- b) Segnalazione di rallentamenti nella gestione delle pratiche di tirocinio.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Carenza di PTA da dedicare alla gestione delle pratiche di tirocinio ed alla comunicazione dei momenti di incontro offerti dalle aziende.

Aspetto critico individuato n. 4:

Presenza di insegnamenti che nel questionario di valutazione della didattica hanno presentato indice D02 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati) in leggero calo e grado di soddisfazione inferiore al 60%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Necessità di monitorare l'indice di valutazione del gradimento della didattica e di discutere i risultati con i singoli docenti, pur comprendendo il contesto al contorno, che ha visto una erogazione della didattica caratterizzata da lezioni in modalità mista, che hanno ridotto la presenza degli studenti in aula e quindi la capacità dei docenti di un contatto stretto con l'aula.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1:

Mancanza di un monitoraggio dei corsi successiva allo svolgimento della sessione d'esame. Questo comporta che la valutazione dell'insegnamento non tiene conto dell'esperienza fatta dallo studente durante lo svolgimento dell'esame.

Problematiche specifiche segnalate dalle Rappresentanze studentesche in occasione delle riunioni del gruppo di gestione AQ verranno analizzate nel dettaglio, mediante l'uso di dati oggettivi, quali il tempo di correzione delle prove, la corrispondenza tra la modalità di esecuzione dell'esame pubblicata sulla scheda insegnamento e quella effettivamente implementata ...

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, supportato dalle Rappresentanze studentesche.

Aspetto critico individuato n. 2:

Dai risultati dell'OPIS 2020/2021, l'indicatore D16, relativo al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, mostra delle percentuali più basse rispetto all'anno precedente.

Il campione di studenti che hanno compilato l'OPIS nell'a.a. 2020/2021 è maggiore rispetto al 2019/2020, quindi il decremento della percentuale potrebbe risultare preoccupante per l'a.a. 2021/2022.

Nell'a.a. 2020/2021 si è proseguito con un modello di erogazione della didattica basato sia su lezioni in presenza sia su modalità a distanza, che hanno previsto l'uso dello streaming e/o di registrazioni delle lezioni. Questi ultimi approcci, in particolare, sono stati usufruiti da un numero crescente di studenti, limitando la capacità del docente di coinvolgerli ed in particolare di interagire.

Il monitoraggio di questa situazione, quindi, fortemente dipendente dall'andamento pandemico, merita un proseguo di osservazione ed analisi.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio.

Aspetto critico individuato n. 3:

a) Carezza di momenti di incontro tra gli studenti e le aziende del territorio.

b) Segnalazione di rallentamenti nella gestione delle pratiche di tirocinio.

a)

Per l'andamento dello stato pandemico, anche gli incontri con le imprese hanno subito una diminuzione. In parte sono avvenuti, sia all'interno dei corsi, sia per iniziativa delle imprese stesse, ma sono stati tenuti principalmente on line. Se, da un lato, i momenti di incontro che nascono dall'iniziativa delle imprese sono pubblicizzati dal Dipartimento, quelli inseriti nei singoli corsi hanno una attività di pubblicizzazione che è limitata ai fruitori del corso. Si incentiverà la pubblicizzazione di incontri con le imprese, anche all'interno dei singoli corsi, nel rispetto dei posti ammessi per le aule e/o dei limiti delle piattaforme per le conferenze on line, adottate dai docenti.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio.

b)

L'Ufficio tirocini ha attraversato un periodo di forte carenza di personale, in corrispondenza del quale la gestione delle pratiche di tirocinio ha subito un rallentamento. Ora, l'ufficio è stato dotato di una unità di personale dedicato. Pur non saturando le necessità, la situazione è fortemente migliorata.

Peraltro, l'Ufficio tirocini ha ricevuto una valutazione superiore al 90% in merito alla soddisfazione rilevata dagli studenti sulla piattaforma di Ateneo.

L'azione correttiva può considerarsi conclusa.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1:

Quattro insegnamenti hanno avuto un grado di soddisfazione da parte degli studenti (risposta alla domanda D14) inferiore al 60%.

Azione correttiva:

Identificare la causa del problema e cercare di risolverlo sollecitando la collaborazione del docente di riferimento.

Responsabile del monitoraggio/aggiornamento dell'azione correttiva:

Il Presidente di corso di studio, in collaborazione con i docenti di riferimento dei corsi.

Stato di avanzamento:

Il Presidente di corso di studio ha avviato un confronto con i docenti di riferimento dei corsi, al fine di sensibilizzarli all'analisi delle criticità dei propri corsi, per valutare possibili aspetti di miglioramento. L'azione correttiva, quindi, potrebbe considerarsi conclusa (dato che, per i corsi in questione, il valore dell'indice D14 è mediamente migliorato), ma verrà mantenuta aperta per mantenere attivo un momento di confronto con i referenti dei settori scientifico disciplinari coinvolti nell'erogazione della didattica.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Le opinioni degli studenti vengono raccolte mediante apposito questionario, che viene compilato al termine di ciascun insegnamento.

Sulla base dei risultati relativi all'anno accademico 2021/2022, confrontati con quelli degli anni precedenti si nota una condizione di stabilità rispetto a tutte le voci esplorate. Gli studenti evidenziano che le competenze pregresse sono ritenute corrette per affrontare i nuovi insegnamenti (oltre il 70% degli intervistati). Soddisfazione anche per il materiale didattico messo a disposizione, per circa l'80% degli studenti e per il carico di studio associato ai crediti del corso, per oltre l'80% degli intervistati. Stesso gradimento si registra per la descrizione delle modalità d'esame. Oltre l'84% degli studenti indica di averle comprese. Oltre l'80% degli studenti è soddisfatto dei docenti, di come espongono le materie e di come invogliano/motivano allo studio, nonché per il rispetto degli orari delle lezioni (circa il 90% degli intervistati lo evidenzia). Circa il 90%, poi, si dichiara soddisfatto della reperibilità dei docenti, per chiarimenti e spiegazioni e del fatto che i corsi sono stati tenuti in maniera conforme a quanto indicato sulla scheda insegnamento che, peraltro, riporta contenuti che interessano oltre l'80% degli studenti. Con la ripresa delle attività in presenza, anche l'adeguatezza delle aule è stata monitorata (la rilevazione del dato era stata sospesa nei 2 anni passati). Ne risulta un grado di soddisfazione che coinvolge oltre l'80% degli studenti.

Punti di forza individuati

Il corso di studi ha un ottimo gradimento, registrando indici di soddisfazione elevati su tutte le voci esplorate. Tuttavia, analizzando nel dettaglio i singoli aspetti esplorati per i singoli corsi erogati emergono insegnamenti con indice D14 inferiore al 60%. Pertanto, si consiglia di attivare costantemente un confronto con i docenti di riferimento per affrontare le criticità di dettaglio che di anno in anno si presentano. Avendo già esposto questa necessità nella azione correttiva monitorata nella sezione 2-a, appositamente mantenuta aperta, non si ritiene di doverne aprire in questa sezione una ulteriore con contenuto simile.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

In linea con quanto esposto nella sezione 2-b, non si ravvede la necessità di programmare ulteriori azioni correttive rispetto a quanto esposto nella sezione 2-a.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Non si segnalano mutamenti di contesto significativi.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-2-01:

Migliorare l'internazionalizzazione del corso

Aspetto critico individuato:

Scarsa internazionalizzazione del corso di studi

Azioni correttive previste:

Analisi delle misure da intraprendere per migliorare la internazionalizzazione del CdS

Aggiornamento:

Gli indici IC10 ed IC11, relativi, rispettivamente, alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (IC10) e alla percentuale di laureati, entro la durata normale del corso, che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero hanno valori in linea con i valori registrati a livello di area e nazionali. Rimane, invece, inferiore alla media di area e nazionale l'indice IC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Tale situazione è innegabilmente influenzata dalla lingua (italiana) in cui sono tenuti i corsi. Si ritiene, tuttavia, di non modificare questa scelta, messa a punto in seguito ad una interlocuzione con i rappresentanti degli studenti, lungo un percorso di alcuni anni. Certamente, vista la rilevanza di una platea internazionale di studenti per il corso, viene mantenuto vivo l'interesse del CdS per le attività di internazionalizzazione. Annualmente, il Delegato per l'Internazionalizzazione aggiorna il Consiglio in merito alle azioni intraprese ed apre una discussione per recepire suggerimenti ed azioni di miglioramento. L'azione correttiva, inizialmente mantenuta aperta, per valutare il carattere strutturale dell'intervento, può ora concludersi, avendo constatato la regolarità con cui annualmente i componenti del Consiglio sono aggiornati ed interpellati in materia di internazionalizzazione e la stabilità dei risultati raggiunti.

Obiettivo n. 2017-3-01 e Obiettivo n. 2017-5-02:

Disponibilità ed adeguatezza delle aule

Aspetto critico individuato:

Insufficienza della dimensione e della numerosità delle aule

Azioni correttive previste:

Identificazione di nuove strutture didattiche

Aggiornamento:

Il Dipartimento sta continuando a monitorare strutture da aggiungere a quelle ora a disposizione per incrementare gli spazi da dedicare alla didattica e/o a servizi per gli studenti.

Si mantiene l'azione correttiva aperta, al fine di proseguire nella ricerca di nuovi spazi, per

accogliere gli studenti. In particolare, in attesa della costruzione di nuove palazzine adiacenti agli attuali spazi e che ospiteranno nuove aule (in pianificazione da tempo), il Dipartimento ha temporaneamente migliorato la situazione degli spazi a disposizione affittando aule esterne. Si continuerà a procedere in tal modo finchè non saranno pronti i nuovi spazi.

Responsabile dell'implementazione dell'aggiornamento: Presidente del Consiglio interclasse e Direttore di Dipartimento.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

-

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente.

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato: indicatore IC27 - Rapporto studenti iscritti - docenti complessivo e indicatore IC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza): si registra un dato superiore alla media di area e a quella registrata a livello nazionale.

Aggiornamento:

E' stata attuata una programmazione del DISMI che ha incentivato l'inserimento nell'organico del Dipartimento di personale docente e ricercatore, con particolare attenzione alle esigenze delle materie di base ed in generale del corso (si evidenzia, ad esempio, l'inserimento in organico del Dott. Simone Benatti e del Dott. Luke Mizzi, ora docenti di riferimento del corso di Laurea in Ingegneria gestionale). Inoltre, la Scuola di Ingegneria, a cui il DISMI appartiene, ha incentivato la richiesta di risorse aggiuntive, rispetto alla dotazione dei Dipartimenti, da dedicare ai SSD di base. I valori degli indici si sono quindi allineati ai dati di area e nazionali.

L'azione correttiva può ora considerarsi conclusa, anche se, nel monitoraggio annuale dei corsi, gli indici IC27 ed IC28 continueranno ad essere tenuti sotto osservazione, anche in relazione alle modifiche che l'andamento demografico (e quindi degli iscritti) evidenzierà nei prossimi anni.

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

IMMATRICOLAZIONI

L'andamento delle immatricolazioni e, più in generale, degli avvisi di carriera, presenta nel 2021 un trend in calo rispetto agli anni precedenti. Il dato è dovuto alla persistenza della pandemia COVID 19, che ha ridotto l'attrattiva del corso per gli studenti provenienti da fuori regione. Malgrado la proposta di attività sia in presenza sia in streaming e/o tramite la fruizione di videoregistrazioni, gli studenti provenienti da aree lontane dall'Ateneo, interessati ad attività in presenza, ma dissuasi dallo spostarsi per limitare la diffusione del virus, hanno optato per Atenei maggiormente prossimi o che hanno fortemente investito nella pubblicizzazione di servizi a distanza. Nell'area geografica ed a livello nazionale, infatti, il dato risulta risentire meno della presenza della pandemia COVID 19, presentando un trend in linea con il passato.

Risulta, invece, attrattivo il corso per gli studenti stranieri. La percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero si attesta su valori in linea con quanto registrato a livello di area e nazionale.

PERCORSO DEGLI STUDI E LAUREA

Per quanto concerne il percorso di studi viene analizzata la prestazione del corpo studentesco nel primo anno di studio, prendendo in considerazione la percentuale di crediti formativi (CFU) conseguiti rispetto a quelli previsti e quella degli studenti che proseguono gli studi al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU. La percentuale di CFU acquisiti si attesta al 38%, valore inferiore a quello nazionale (circa 50%), ma superiore alla media di Ateneo, nell'intorno del 33%. La percentuale di studenti che nel primo anno hanno acquisito un numero di CFU superiore a 40 è bassa (23% circa), a fronte di una media per area del 40% e nazionale del 35%. Il dato, tuttavia, è superiore alla media di Ateneo, inferiore al 20%. Comunque, analizzando il percorso nel suo complesso, emerge che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. registra un dato costante, di poco inferiore al 50%. Tale dato supera la media di Ateneo di oltre 10 punti percentuali, è in linea con la media per area e supera i valori registrati a livello nazionale di quasi 5 punti percentuali. Tale dato è la conseguenza delle numerose attività messe in atto dal CdS per supportare gli studenti durante il loro percorso di studi fin dai primi momenti successivi alla immatricolazione.

A confermare questa inversione di tendenza rispetto al primo anno, la percentuale di immatricolati che si laureano entro 1 anno rispetto alla durata regolare del corso di studi risulta del 56%, superiore di quasi 15 punti percentuali alla media di Ateneo, di circa 8 punti percentuali alla media di area e di quasi 13 punti percentuali rispetto alla media nazionale.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si assesta intorno al 60%, registrando valori inferiori a quelli di Ateneo, ma in linea con la media registrata nell'area e superiori alla media nazionale di quasi 10 punti percentuali. Prendendo invece come base di riferimento gli immatricolati, il dato si assesta al 43%, contro una media di Ateneo di circa il 30%, una media di Area del 36% circa ed una media nazionale inferiore di circa 12 punti percentuali.

ABBANDONI

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del medesimo corso di studi è del 70%, a fronte di una media di Ateneo, di area e nazionale nell'intorno del 75%.

La percentuale di abbandoni rilevata al termine del corso di laurea di durata regolare è del 26%, a fronte di una media di Ateneo del 34% e dei valori di riferimento nell'area e nazionali in linea (31% e 34% rispettivamente). Se ne evince che, a fronte di abbandoni registrati nel passaggio dal I al II anno, gli

studenti abbandonano gli studi con frequenza minore rispetto a quanto avviene a livello di Ateneo, di area o a confronto della situazione nazionale, a dimostrazione, nuovamente, dell'attenzione del CdS affinché gli studenti iscritti possano raggiungere il traguardo che si sono prefissati, mediante continue azioni di monitoraggio e supporto.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli indicatori legati all'internazionalizzazione ed in particolare, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: a livello di corso di studi si registra un dato nell'intorno del 6 per mille, contro una media di Ateneo del 3 per mille ed una media di area e nazionale che si assestano intorno al 2 per mille. Tale valore risente degli sforzi compiuti dal Dipartimento per attivare numerose ed interessanti convenzioni con Atenei esteri.

OCCUPAZIONE

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo, che non sono impegnati in formazione non retribuita, e svolgono un'attività lavorativa regolamentata da un contratto è dell'80%, dato in linea con il valore registrato a livello di Ateneo e di area, ma decisamente superiore a quello nazionale (70%).

SOSTENIBILITA'

Il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) si assesta intorno al valore 20, in linea con la media di Ateneo e per area, ma superiore alla media nazionale di circa 8 unità.

Le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza si assesta intorno al 81%,

Aspetto critico individuato n. 1:

Riduzione delle immatricolazioni e degli avvisi di carriera.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il dato è dovuto alla persistenza della pandemia COVID 19, che ha ridotto l'attrattività del corso per gli studenti provenienti da fuori regione. Malgrado la proposta di attività sia in presenza sia in streaming e/o tramite la fruizione di videoregistrazioni, gli studenti provenienti da aree lontane dall'Ateneo, interessati ad attività in presenza, ma dissuasi dallo spostarsi per limitare la diffusione del virus, hanno optato per Atenei maggiormente prossimi o che hanno fortemente investito nella pubblicizzazione di servizi a distanza.

Aspetto critico individuato n. 2:

A fronte di un inizio di percorso in cui gli studenti riescono ad ottenere una percentuale di CFU inferiore alla media nazionale e/o di area o abbandonano il corso di laurea in percentuale significativa, il proseguo fino alla laurea risulta caratterizzato da indici migliori rispetto alla media di area o nazionale (ad esempio in termini di laureati che terminano il percorso durante la durata regolare del corso). Tuttavia si ritiene che anche la prima parte del percorso possa essere oggetto di miglioramenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Al momento, non sono state individuate cause specifiche, alla base di un inizio di carriera più lento rispetto alla condizione rilevata a livello di area o nazionale, tuttavia si ritiene di dover mantenere vivo l'interesse verso questa peculiarità del corso.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1:

Riduzione delle immatricolazioni e degli avvii di carriera.

Si prevede di implementare ulteriori strumenti per la comunicazione delle potenzialità che un corso di laurea in Ingegneria gestionale quale quello proposto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria è in grado di offrire agli studenti (in termini di internazionalizzazione, tirocini, contatti con un territorio ricco di imprese interessati ad inserimenti lavorativi dei laureati che completano il ciclo di studi...).

Responsabile dell'implementazione: Delegato per la Comunicazione di Dipartimento, Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 2:

A fronte di un inizio di percorso in cui gli studenti riescono ad ottenere una percentuale di CFU inferiore alla media nazionale e/o di area o abbandonano il corso di laurea in percentuale significativa, il proseguo fino alla laurea risulta caratterizzato da indici migliori rispetto alla media di area o nazionale (ad esempio in termini di laureati che terminano il percorso durante la durata regolare del corso).

Tuttavia si ritiene che anche la prima parte del percorso possa essere oggetto di miglioramenti. Ad esempio in relazione al recente cambiamento attuato al calendario didattico ed introducendo un momento di interruzione delle lezioni per effettuare prove intermedie e/o esami per studenti fuori corso e/o senza obbligo di frequenza.

Si prevede quindi di attivare un monitoraggio sugli effetti di questa scelta per verificarne la necessità di consolidarla o aggiornarla.

Responsabile dell'implementazione: Presidente di Corso di studio, Direttore di Dipartimento, supportati dalle Rappresentanze studentesche.